



# Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE) ATTRIBUITA NELL'ANNO 2012 e 2013 – RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2010 E 2011 - ANNO D'IMPOSTA 2009 e 2010 – ART. 12 DEL DPCM 23.04.2010.

L'art. 63 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ha riconosciuto ai contribuenti, per l'anno finanziario 2009, la facoltà di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) anche a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2008.

Le quote del 5 per mille erogate sono destinate, per espressa disposizione di legge, al sostegno di attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente e a norma dell'art. 12 del citato D.P.C.M. 23 aprile 2010, le somme erogate non possono essere utilizzate per coprire le spese di pubblicità sostenute per fare campagna di sensibilizzazione sulla destinazione della quota del 5 per mille, trattandosi di importi erogati per finalità sociale.

I Comuni beneficiari del 5 per mille sono tenuti, alla redazione di un apposito rendiconto, dal quale risulti la destinazione delle somme ad essi attribuite.

Richiamata la Circolare della Finanza Locale n. 8/2011 e il comunicato integrativo del 04 agosto 2011, con i quali vengono definite le modalità operative relative alla rendicontazione delle somme assegnate ai Comuni, da effettuarsi da parte degli stessi in merito alla destinazione delle quote in oggetto, nonché le aree di intervento soggette a tale beneficio in applicazione delle disposizioni indicate dal D.P.C.M. 23 aprile 2010.

Richiamata la nota Prot. 7524 del 22.05.2012 della Direzione Centrale della Finanza Locale che fornisce indicazione sia in merito alla assegnazione del fondo suindicato sia in merito alla predisposizione del rendiconto circa la destinazione al sostegno di attività sociali, specificando ulteriormente i termini di cui alla citata circolare n. 8 del 13.07.2011 e del comunicato integrativo del 04 agosto 2011.

L'importo come sopra destinato dai contribuenti residenti nel Comune di San Michele al Tagliamento (VE) nell'anno finanziario 2010, anno d'imposta 2009, ammonta ad € **1.444,64**;

L'importo come sopra destinato dai contribuenti residenti nel Comune di San Michele al Tagliamento (VE) nell'anno finanziario 2011, anno d'imposta 2010, ammonta ad € **1.637,48**;

La somme suindicate, trasferite dallo Stato, sono pervenute a questo Ente, come sotto indicato:

- in data 14.06.2012 la somma di € **1.444,64** – derivante da gettito IRPEF – anno d'imposta 2009;
- in data 08.07.2013 la somma di € **1.637,48** – derivante da gettito IRPEF – anno d'imposta 2010;

sono state introitate al Cap. 43/7 voce: "Trasferimenti dallo Stato – Destinazione da contribuenti del 5 per mille su imposta IRPEF da destinare ad attività sociali ai sensi dell'art. 63 bis D.L. 112/2008" a carico del Bilancio comunale.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 05.09.2013, con la quale l'Amministrazione Comunale individuava quali soggetti destinatari del fondo suindicato le associazioni di Volontariato AUSER "San Michele" e UNA MANO PER VIVERE di Latisana, che operano attivamente in questo territorio comunale, a sostegno delle attività dalle stesse svolte.

Si dà atto che gli interventi suindicati e sotto dettagliatamente specificati possono rientrare nelle aree previste dalla Circolare della Direzione Centrale della Finanza Locale n. 8/2011, n. 9/2012 e n. 10/2013 e, pertanto, risultano presenti i presupposti per il finanziamento degli stessi, in quanto svolti a favore di persone in difficoltà, così come precisato nella deliberazione di G.C. n. 231 del 05.09.2013.

Richiamata la determinazione di impegno n. 527 del 12.09.2013, con la quale veniva dato atto degli impegni n. 2863/Residui 2012 e 1368/Competenza, per la somma complessiva di € 3.082,12, assunti a carico del Bilancio comunale, finalizzati alla liquidazione dei contributi in questione.

Successivamente, a seguito di rendicontazione delle attività svolte dalle Associazioni beneficiarie, le somme suindicate, ammontanti a complessivi € **3.082,12** sono state liquidate, con determinazione di liquidazione n. 694 del 08.11.2013, alle Associazioni di Volontariato suindicate, come segue:

Destinatari	Importo	Atto	Descrizione
Associazione AUSER San Michele	€ 1.444,64	Delibera di G.C. 231 del 05.09.2013 Determina di liq. 694 del 08.11.2013	Contributo per trasporto inabili, anziani malati ed in difficoltà socio economica, ai luoghi di cura (ospedali, centri medici, riabilitativi ecc.) per esami, visite, terapie.
Associazione UNA MANO PER VIVERE di Latisana	€ 1.637,48	Delibera di G.C. 231 del 05.09.2013 Determina di liq. 694 del 08.11.2013	Contributo per trasporto inabili, anziani, malati oncologici, in difficoltà socio economica, ai luoghi di cura (ospedali, centri medici, riabilitativi ecc.) per esami, visite, terapie.
	€ 3.082,12 Importo complessivo		

Si è provveduto, quindi, a redigere, ai sensi della normativa sopra citata e dell'art. 12 del D.P.C.M. 23 aprile 2010 e sue successive modificazioni ed integrazioni, un apposito e separato rendiconto.

La presente relazione viene redatta, ai sensi di legge, entro un anno dalla ricezione delle somme destinate, per illustrare "in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme...attribuite" e costituisce, pertanto, parte integrante e sostanziale del rendiconto.

La rendicontazione, riferendosi a contributo di importo inferiore ad € 20.000,00, verrà conservata agli atti per la durata di dieci anni, secondo l'espressa statuizione dell'art. 11, comma 4, del DPCM 3 aprile 2009, nonché dell'art. 12, comma 4, del DPCM 3 aprile 2010, al fine di eventuali controlli amministrativi contabili da parte dell'Amministrazione rogante.